

I distretti biologici¹

Costituiscono distretti biologici i sistemi produttivi locali, anche a carattere interprovinciale o interregionale, a spiccata vocazione agricola ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, e nei quali sia assolutamente preponderante a) la coltivazione, l'allevamento, la trasformazione e la preparazione alimentare ed industriale di prodotti con il metodo biologico di cui al regolamento nonché alla normativa nazionale e regionale adottata in conformità a tale regolamentazione comunitaria; b) la tutela delle produzioni e delle metodologie colturali, d'allevamento e di trasformazione tipiche locali.

¹ Secondo la definizione data nel 2009 dalla Commissione Agricoltura del parlamento nel documento "Nuove disposizioni per lo sviluppo e la competitività della produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico" (Titolo III, Art. 7)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Foto: Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - C. Baroni, M. Simonini, D. Lira



Orizzonte Val di Gresta

Un biodistretto in Val di Gresta

L'idea del biodistretto in Val di Gresta nasce nel 2013 per volontà della Provincia di Trento e delle Amministrazioni comunali di Mori, Ronzo Chienis ed Isera, della Comunità di Valle della Vallagarina, dell'APT d'ambito, del Consorzio Val di Gresta, del Comitato Mostra Mercato, della Cassa Rurale e di Trentino Sviluppo.

Il biodistretto è un'area geografica nella quale è preponderante la presenza di superfici agricole condotte con metodo biologico. Nei biodistretti agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse, partendo proprio dal modello

biologico di produzione e consumo (filiera corta, gruppi di acquisto, mense pubbliche bio).

Con la nascita di un biodistretto vengono messe in rete le risorse naturali, culturali, produttive di un territorio che vengono valorizzate da politiche locali orientate alla salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e dei saperi locali.

Nel biodistretto la promozione dei prodotti biologici si coniuga con la promozione del territorio per un pieno sviluppo delle proprie potenzialità economiche, sociali e culturali.



Orizzonte Val di Gresta

La Val di Gresta è una realtà particolarmente importante dell'agricoltura trentina. E' stata pioniera dell'agricoltura biologica, ha da molti anni con il Consorzio costruito una significativa esperienza nella commercializzazione dei prodotti orticoli. Negli ultimi anni la Valle ha conosciuto una crisi crescente che ha portato ad un progressivo abbandono dei terreni ed ad una sensibile riduzione del prodotto orticolo commercializzato. Le cause di questa crisi sono diverse: il precario stato dei muretti a secco che formano i tipici terrazzamenti, le difficoltà di meccanizzazione delle operazioni colturali e di accesso agli appezzamenti di terreno, la frammentazione e la dispersione delle unità coltivate nonché la mancanza, su taluni territori, delle necessarie infrastrutture irrigue.



Il biodistretto in 10 punti

- 1. Il biodistretto rafforza l'economia della valle:** anche in questi anni di crisi, il consumo di prodotti biologici è cresciuto in questi anni e continuerà ad aumentare anche in futuro.
- 2. Il biodistretto è un'occasione per tutti:** un modo per rendere più competitiva l'agricoltura della valle ed integrarla maggiormente nell'economia locale.
- 3. Il biologico è una scelta volontaria:** all'interno del biodistretto gli agricoltori saranno incoraggiati a passare al biologico, ma nessuno sarà obbligato a farlo.
- 4. Il biodistretto è uno strumento, non un fine:** è un'opportunità per dare alla valle ed ai suoi giovani un futuro migliore, avviare nuovi progetti e migliorare la qualità della vita in Val di Gresta.
- 5. Il biodistretto è un laboratorio di innovazione:** oltre a consolidare e rafforzare l'esistente, il biodistretto consente di sperimentare nuove forme di commercializzazione. Con il biodistretto è possibile:
 - sviluppare un sistema di e-commerce, che affiancandosi ai sistemi già consolidati di commercializzazione, possa integrare il reddito dei produttori;
 - dar vita ad una vetrina virtuale (ed in futuro anche reale) dei prodotti biologici della valle.
- 6. Il biodistretto è un'opportunità per lo sviluppo del turismo:** la Val di Gresta si trova a cavallo di Vallagarina e l'Alto Garda che hanno conosciuto un notevole sviluppo turistico. Il biodistretto potrà intercettare questi flussi attirando un turismo "slow" attento al benessere, al relax e ad un'alimentazione naturale e salutare.
- 7. Il biodistretto coinvolge tutta la comunità:** pubbliche amministrazioni, imprese agricole ed agroalimentari, imprese di altri settori (ad es. turistico, gastronomico, artigiano), scuole, università, enti di ricerca e formazione, associazioni. Tutti possono collaborare alla nascita ed allo sviluppo del biodistretto e beneficiare del suo avvio.
- 8. Il biodistretto consente di aumentare le opportunità di finanziamento:** la programmazione europea è molto attenta agli aspetti ambientali. Il biodistretto consente di intercettare nuove risorse comunitarie a supporto dei suoi progetti ed iniziative.
- 9. Il perimetro del biodistretto viene scelto da chi lo promuove:** la sua estensione viene decisa dall'assemblea del biodistretto in modo da garantire che entro i suoi confini siano preponderanti le superfici agricole e forestali condotte con metodo biologico. Tali confini possono essere successivamente modificati.
- 10. Le attività del biodistretto vengono definite annualmente:** ogni anno, sulla base delle risorse disponibili, viene definito un programma di attività per promuovere, valorizzare e far conoscere il territorio del biodistretto.